



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4036

SEDUTA DEL 10/03/2025

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Simona Tironi

Oggetto

ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA, PROVINCE LOMBARDE E CITTA' METROPOLITANA DI MILANO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO IN LOMBARDIA – TRIENNIO 2024/2026 - APPROVAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PER L'ANNO 2025 E ASSEGNAZIONE DELLE RELATIVE RISORSE FINANZIARIE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

La Dirigente Paola Angela Antonicelli

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante *“Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, vita e di lavoro”*;
- il Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito, con modifiche dalla legge 6 agosto 2015 n. 125, prevede all'art. 15 che, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi e politiche attive del lavoro, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le province autonome, definiscono, con accordo in Conferenza unificata, un piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* e successive modificazioni;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*, e, in particolare, l'art. 1, commi 793 e 797, in merito al riparto delle risorse per i Centri per l'Impiego (CPI);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 luglio 2019 - registrato dalla Corte dei Conti in data 19 luglio 2019 con numero 1-2807 e dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 22 luglio 2019 con numero 436 - che ripartisce tra le Regioni a Statuto ordinario le risorse stanziare per gli interventi a favore dei CPI, pari ad euro 251.000.000,00, di cui euro 235.000.000,00 ai sensi dell'art. 1, comma 793 della Legge n. 205/2017, ed euro 16.000.000,00 ai sensi dell'art. 1, comma 797 della suddetta Legge, di cui euro 26.342.229,77 assegnati annualmente a Regione Lombardia a decorrere dal 2019;
- il Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, recante *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”*, e in particolare, l'art. 12 comma 8-bis riguardante le modalità di trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle risorse necessarie per il completamento della transizione in capo ad esse delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i CPI;
- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- il Decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante *“Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”*;
- la L. 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, e in particolare, l'art. 1 commi 85 e 86 della in merito all'autorizzazione di una spesa



Regione Lombardia

LA GIUNTA

nel limite di 70 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022 per far fronte agli oneri di funzionamento dei CPI, e altresì di 20 milioni di euro per far fronte agli oneri di funzionamento dei CPI derivanti dalle attività connesse all'attuazione delle politiche attive del lavoro in favore dei giovani non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione;

- la Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22, come modificata dalla Legge Regionale 4 luglio 2018, n. 9, concernente il riordino dei CPI in Lombardia;
- la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia del 6 luglio 2022;
- l'intesa raggiunta in sede di conferenza permanente Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, rep. atti n. 165/CSR del 3 ottobre 2024, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Ripartizione dei fondi destinati a far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego correlati all'esercizio delle relative funzioni", di cui all'articolo 1, comma 85, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – Anno 2024.
- il decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 7 gennaio 2025, recante "Ripartizione dei fondi destinati a far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego correlati all'esercizio delle relative funzioni", di cui all'articolo 1, comma 85, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – Anno 2024;
- l'intesa in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, attuativo dell'articolo 1, comma 86, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Ripartizione dei fondi destinati a far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego derivanti dalle attività connesse all'attuazione delle politiche attive del lavoro in favore dei giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni, non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione";

RICHIAMATE:

- la DGR XI/2389 dell'11 novembre 2019 "Approvazione del piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego", così come aggiornata dalla DGR XI/3837 del 17 novembre 2020, dalla DGR XI/5101 del 27 luglio 2021 e dalla DGR XI/6765 del 25 luglio 2022 e dalla DGR XII/749/2023;
- la DGR XI/6006 del 25 febbraio 2022 "Proposta di piano attuativo regionale di Regione Lombardia relativo al programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) nell'ambito del PNRR (per l'acquisizione del parere di ANPAL)", come aggiornata dalla DGR n. XII/923 dell'11 settembre 2023 «Proposta di aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) relativo al Programma di Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (PNRR) e Linee Guida», che nell'ambito del suddetto piano attuativo assegna a ciascun CPI gli obiettivi minimi per il raggiungimento del target del PNRR;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la DGR XI/6849 del 02 agosto 2022 *“Approvazione delle linee guida per il potenziamento della rete dei servizi delle politiche attive del lavoro programma GOL”* come aggiornata, dalla DGR n. XII/1458 27 novembre 2023 *«Proposta di aggiornamento del Piano attuativo regionale (PAR) RELATIVO AL Programma di Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (PNRR) e Linee Guida»;*

RICHIAMATE in particolare:

- la DGR XII/1607 del 18 dicembre 2023 *“Approvazione Schema di Convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia – triennio 2024/2026”;*
- la DGR XII/2524 del 10 giugno 2024 *“Aggiornamento linee guida del programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;*

CONSIDERATO che la L.R. 22/2006, come modificata dalla L.R. 9/2018, prevede, relativamente alla governance dei servizi al lavoro, alla gestione dei relativi procedimenti e attività, all'inquadramento del personale e finanziamento dei complessivi oneri di funzionamento:

- l'attribuzione alla Regione delle competenze di indirizzo, programmazione e coordinamento delle attività dei CPI, compreso il collocamento mirato disabili;
- la delega a Province e Città metropolitana di Milano (di seguito Enti) della gestione dei procedimenti connessi alla gestione dei CPI, compreso il collocamento mirato disabili;
- la possibilità per gli Enti di ricorrere ad aziende speciali, enti strumentali o società a capitale pubblico già costituiti alla data del 31.12.2017, con le quali sia stato già sottoscritto uno specifico contratto di servizio per la gestione dei CPI;
- la permanenza del personale dei CPI nei ruoli degli Enti;
- l'utilizzo da parte degli Enti delle proprie risorse strumentali;
- il finanziamento delle spese derivanti dallo svolgimento delle funzioni a valere sulle risorse specificamente stanziato sul bilancio regionale;

CONSIDERATO che il comma 11-bis dell'art. 36 della L.R.22/2006 prevede che alle spese derivanti dallo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 4 si provvede con le risorse finanziarie stanziato alla missione 15 *«Politiche per il lavoro e la formazione professionale»*, programma 1 *«Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro»* - Titolo 1 *«Spese correnti»* del bilancio regionale»;

PRESO ATTO che con l'approvazione della citata convenzione triennale 2024-2026 è stato definito il quadro, a valere per gli anni 2024, 2025 e 2026, delle risorse finanziarie disponibili entro il quale ciascuna Provincia e la Città Metropolitana può programmare le assunzioni di personale dei Centri per l'Impiego e far fronte agli oneri di funzionamento relativi a tali strutture. Sulla base di tale quadro, lo stanziamento complessivo per l'anno 2025 è pari ad euro 81.524.900,25 per la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

copertura delle spese del personale ed euro 11.100.000,00 per la copertura degli oneri di funzionamento;

CONSIDERATO che, nell'ambito della convenzione è stato fra l'altro definito il quadro degli obiettivi e degli indicatori utili ad indirizzare le attività dei Centri per l'Impiego per l'anno 2024, attribuendo una quota di risorse finanziarie destinate a coprire le spese connesse al raggiungimento di tali obiettivi, stabilendo che tale quadro sarà aggiornato annualmente, sulla base dei dati di monitoraggio e delle priorità che caratterizzano le politiche regionali. Si rende pertanto necessario individuare gli obiettivi strategici per l'anno 2025, assegnando ad essi la quota di finanziamento collegata al conseguimento degli stessi;

PRESO ATTO che il programma GOL, che rappresenta il pilastro dell'azione di riforma prevista dal PNRR nell'ambito delle politiche attive del lavoro da realizzarsi in stretta connessione con il Piano di Potenziamento dei CPI, entrando nell'ultima fase di attuazione, pone obiettivi importanti connessi al conseguimento del target, attraverso l'estensione delle tipologie di servizi erogabili e l'estensione degli stessi anche ai giovani in uscita dai percorsi di istruzione secondaria superiore;

CONSIDERATO che si richiede di orientare sempre più l'attività dei CPI verso:

- la presa in carico dei giovani in cerca di occupazione e di coordinare la rete dei servizi territoriali per la presa in carico integrata dei giovani che presentano condizioni di fragilità e/ a rischio di emarginazione nel mercato del lavoro;
- il coinvolgimento delle imprese del territorio per promuovere i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro (IDO);
- di ridurre il fenomeno della dispersione delle persone che accedono ai servizi per il lavoro;

Si rende inoltre opportuno potenziare la capacità di valutare e monitorare i risultati, affinando il sistema degli indicatori collegati a ciascun obiettivo specifico;

CONDIVISO a livello politico, nella riunione tenutasi il 24 febbraio 2025 tra l'Assessore Tironi, i Presidenti delle Province lombarde e la Rappresentante di Città Metropolitana di Milano, il set degli obiettivi strategici per il 2025 ai quali attribuire le quote e i relativi indicatori e risultati attesi per il riconoscimento delle risorse finanziarie;

PRESO ATTO che le intese in preambolo prevedono un trasferimento di risorse a favore di Regione Lombardia di euro 10.526.864,07, destinabili a loro volta, pro quota, al rimborso degli oneri di funzionamento propedeutici al raggiungimento degli obiettivi strategici di cui all'allegato 1 e al servizio IDO di cui all'allegato 3;

RICHIAMATO il DDUO n. 2743 del 03/03/2025, che ha già provveduto ad accertare pro quota, sul capitolo 16521 e sull'anno 2025, in forza del decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 7 gennaio 2025, 8.533.105,06 dei summenzionati



Regione Lombardia

LA GIUNTA

trasferimenti, dando relativa copertura finanziaria al collegato capitolo di spesa 16522.

DATO ATTO che, pertanto, le risorse a copertura della spesa conseguente all'eventuale raggiungimento degli obiettivi strategici di cui all'allegato 1 e attivazione del servizio IDO di cui all'allegato 3, sono a valere sul capitolo di spesa 16522, che presenta il necessario stanziamento.

RITENUTO nel contesto della più ampia azione in atto di rafforzamento del sistema dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro in corso e nelle more della definizione dei termini e del quadro finanziario a livello nazionale:

- di approvare gli obiettivi strategici per l'anno 2025, i relativi indicatori e i risultati attesi come da allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di destinare la somma di euro 2.000.000,00 (che si aggiungono alle risorse già programmate per l'anno 2025 con DGR 1607/2023, pari a euro 81.524.900,25 per la copertura delle spese del personale e ad euro 11.100.000,00 per la copertura degli oneri di funzionamento). Tale somma verrà riconosciuta alle Province lombarde e alla Città Metropolitana di Milano a copertura delle spese connesse al raggiungimento degli obiettivi strategici 2025 e di quelle destinate all'acquisto di servizi digitali finalizzati alla promozione del servizio IDO dei CPI, di cui, rispettivamente, agli allegati 1 e 3, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di stabilire i criteri di riparto delle succitate risorse, le modalità di rendicontazione, il riconoscimento e il trasferimento dei finanziamenti, come da allegati 2 e 3, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di stabilire che il termine per il raggiungimento dell'obiettivo strategico 2024 "Aumentare le competenze del personale addetto all'erogazione dei servizi di orientamento specialistico e bilancio delle competenze" è prorogato al 31 dicembre 2025;
- di demandare alla Direzione Generale competente in materia di Istruzione Formazione e Lavoro di procedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti, tenuto conto degli impegni già assunti;
- di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- di trasmettere il presente provvedimento alle Province lombarde e alla Città Metropolitana di Milano e di darne pubblicazione attraverso il portale regionale.

All'unanimità dei voti, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

1. di approvare gli obiettivi strategici per l'anno 2025, i relativi indicatori e i risultati attesi come da allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di destinare a tal fine la somma di euro 2.000.000,00 (che si aggiungono alle risorse già programmate per l'anno 2025 con DGR 1607/2023, pari a euro 81.524.900,25 per la copertura delle spese del personale e ad euro 11.100.000,00 per la copertura degli oneri di funzionamento). Tale somma verrà riconosciuta alle Province lombarde e alla Città Metropolitana di Milano a copertura delle spese connesse al raggiungimento degli obiettivi strategici 2025 e di quelle destinate all'acquisto di servizi digitali finalizzati alla promozione del servizio IDO dei CPI, di cui, rispettivamente, agli allegati 1 e 3, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di dare atto che le risorse a copertura della spesa di euro 2.000.000, conseguente all'eventuale raggiungimento degli obiettivi strategici di cui all'allegato 1 e attivazione del servizio IDO di cui all'allegato 3, sono a valere sul capitolo di spesa 16522, che presenta il necessario stanziamento per l'anno 2025;
4. di stabilire i criteri di riparto delle succitate risorse, le modalità di rendicontazione, il riconoscimento e il trasferimento dei finanziamenti, come da allegati 2 e 3, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
5. di stabilire che il termine per il raggiungimento dell'obiettivo strategico 2024 "Aumentare le competenze del personale addetto all'erogazione dei servizi di orientamento specialistico e bilancio delle competenze" è prorogato al 31 dicembre 2025;
6. di demandare alla Direzione Generale competente in materia di Istruzione Formazione e Lavoro di procedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti, tenuto conto degli impegni già assunti;
7. di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
8. di trasmettere il presente provvedimento alle Province lombarde e alla Città Metropolitana di Milano e di darne pubblicazione attraverso il portale regionale.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Allegato 1 - OBIETTIVI STRATEGICI 2025

DESCRIZIONE OBIETTIVI, INDICATORI E RISULTATI ATTESI

Di seguito le iniziative che costituiscono obiettivo strategico per il 2025, per la realizzazione delle quali è previsto il riconoscimento di una quota aggiuntiva, il cui riparto tra gli Enti è indicato nell'allegato2:

Obiettivo	1. Promozione dei servizi e coinvolgimento nelle politiche attive
Target	Giovani
Categorie utenza	- NEET (giovani inattivi da 6 mesi tra i 15 e 29 anni); - giovani a rischio di dispersione; - giovani in uscita dai percorsi di istruzione e formazione (entro 6 mesi dal conseguimento del titolo)

Indicatori	Categorie indicatori	Modalità rilevazione e rendicontazione del dato	Risultati attesi (Valori soglia)	Termine raggiungimento obiettivo
1. Realizzazione di iniziative di orientamento rivolte a studenti con il coinvolgimento di istituti scolastici di secondo livello, finalizzate a far conoscere i servizi offerti	Indicatore di sistema: estensione della rete territoriale e attività promozionale dei servizi offerti	Rilevazione del numero di studenti in uscita dai percorsi leFP, IFTS e scuole secondarie di secondo grado destinatari delle iniziative. Il dato dovrà essere rendicontato dagli Enti tramite apposito format predisposto da RL, nel quale dovrà essere specificato anche l'istituto di secondo livello di appartenenza e l'eventuale presenza di un accordo formalizzato tra l'Ente e l'istituto stesso.	Percentuale di studenti in uscita destinatari delle iniziative di orientamento. <u>Valore minimo:</u> 10% <u>Valore ottimale:</u> 15% In Tabella 1 sono riportati, per ogni Ente, i valori attesi in termini assoluti.	31 marzo 2026
2. Creazione/ potenziamento della rete con altri soggetti pubblici o privati per raggiungere i giovani inattivi in cui il CPI ha un ruolo attivo formalizzato	Indicatore di sistema: progettazione/formalizzazione di un modello di rete per il coinvolgimento dei NEET al fine di elaborare un modello comune da sperimentare nei diversi territori	Rappresentazione del modello di rete sviluppato nell'ambito del progetto formativo realizzato tramite SLI che preveda alternativamente: a) Modalità di lavoro più efficaci nell'ambito di reti già esistenti o non governate dai CPI; b) Creazione di nuove reti governate dal Centro dell'Impiego Il dato dovrà essere attestato dagli Enti tramite apposito format predisposto da RL.	<u>Valore minimo:</u> esito del project work elaborato nell'ambito del programma di formazione e formalizzazione del modello (es. Atto di accordo/adesione a reti territoriali che preveda la presenza del terzo settore)	31 marzo 2026

Indicatori	Categorie indicatori	Modalità rilevazione e rendicontazione del dato	Risultati attesi (Valori soglia)	Termine raggiungimento obiettivo
3. Presa in carico di giovani (mediante attivazione diretta dei servizi o rinvio alla rete territoriale)	Indicatore di risultato	Conteggio dei soggetti che, successivamente al rilascio della DID, abbiano valorizzato nella sez. 6 della Sap l'erogazione del servizio informativo (cod. SAP A05) con indicazione nel campo "Descrizione" del target "NEET", "Neodiplomato" oppure "Rischio dispersione", ricevuto un servizio di Assessment e stipulato il PSP. Il dato verrà verificato mediante estrazione dal sistema informativo SIUL.	N. di soggetti presi in carico a livello regionale. <u>Valore minimo</u> : 37.500 <u>Valore ottimale</u> : 50.000 In Tabella 2 sono riportati, per ogni Ente, i risultati attesi in termini assoluti <i>Il contributo delle singole Province/CM è stato definito sulla base dell'incidenza provinciale rispetto al tot. regionale del n. di studenti in uscita da: scuole secondarie, leFP (solo 4° anno), IFTS; e della stima dei Neet</i>	31 dicembre 2025
4. Formazione di giovani (mediante attivazione diretta dei servizi o rinvio alla rete territoriale)	Indicatore di risultato	Conteggio, tra i giovani presi in carico nelle modalità previste per l'indicatore 3, dei soggetti a cui sia stata erogata un'attività formativa e che abbiano valorizzato nella sezione 6 della SAP l'attestazione di competenze, abilità e conoscenze acquisite in corsi a valere sulle competenze digitali (es. l'attestazione di esito del corso ministeriale di alfabetizzazione digitale (IA)) Il dato verrà verificato mediante estrazione dal sistema informativo SIUL.	N. soggetti formati a livello regionale. <u>Valore minimo</u> : 22.500 <u>Valore ottimale</u> : 30.000 In Tabella 3 sono riportati, per ogni Ente, i risultati attesi in termini assoluti <i>Il contributo delle singole Province/CM è stato definito sulla base dell'incidenza provinciale rispetto al tot. regionale del n. di studenti in uscita da: scuole secondarie, leFP (solo 4° anno), IFTS; e della stima dei Neet</i>	31 dicembre 2025

Obiettivo	2. Promozione dei servizi di Incontro Domanda e Offerta
Target	Disoccupati, Imprese

Indicatori	Categorie indicatori	Modalità rilevazione e rendicontazione del dato	Risultati attesi (Valori soglia)	Termine raggiungimento obiettivo
5. Realizzazione di eventi di promozione/attivazione del servizio di Incontro Domanda-Offerta (es. Job Days, Fiera del Lavoro) con la partecipazione di	Indicatore di sistema: attrattività dei CPI e facilitazione dell'incontro domanda e offerta	Conteggio degli eventi che rispettino i seguenti requisiti: - per gli Enti con meno di 55.000 aziende attive sul proprio territorio ¹ : 3 aziende partecipanti o 10 posti vacanti da ricercare;	Realizzazione di eventi che rispettino i requisiti definiti. <u>Valore minimo</u> : almeno 4 eventi <u>Valore ottimale</u> : almeno 8 eventi	31 dicembre 2025

¹ Fonte UnionCamere. Gli Enti al di sotto di tale valore sono: Provincia di Como, Provincia di Cremona, Provincia di Lecco, Provincia di Lodi, Provincia di Mantova, Provincia di Pavia, Provincia di Sondrio

Indicatori	Categorie indicatori	Modalità rilevazione e rendicontazione del dato	Risultati attesi (Valori soglia)	Termine raggiungimento obiettivo
aziende in cui il CPI svolge un ruolo di facilitatore		- per gli Enti con più di 55.000 aziende attive sul proprio territorio ² : almeno 7 aziende partecipanti o 25 posti vacanti da ricercare; Il dato dovrà essere attestato dagli Enti tramite apposito format predisposto da RL.		
6. Aumento del numero di posti vacanti (vacancies) gestiti annualmente dai CPI	Indicatore di risultato	Conteggio dei posti vacanti da ricercare. Il dato verrà rilevato nell'ambito del monitoraggio annuale delle attività svolte dai CPI mediante il format "Format LEP e procedimenti" - foglio "LEP Q".	Incremento dei risultati registrati nel 2023 a livello provinciale nell'ambito del monitoraggio annuale delle attività svolte dai CPI. <u>Valore minimo</u> : 3,5% <u>Valore ottimale</u> : 5%	31 dicembre 2025
7. Aumento del numero di aziende che annualmente si rivolgono ai CPI per il servizio di preselezione	Indicatore di risultato	Conteggio delle aziende che si sono rivolte al CPI per richiedere il servizio di preselezione. Il dato verrà rilevato nell'ambito del monitoraggio annuale delle attività svolte dai CPI mediante il format "Format LEP e procedimenti" - foglio "LEP Q".	Incremento dei risultati registrati nel 2023 a livello provinciale nell'ambito del monitoraggio annuale delle attività svolte dai CPI. <u>Valore minimo</u> : 2% <u>Valore ottimale</u> : 3%	31 dicembre 2025

Obiettivo	3. Potenziamento dei servizi successivi alla presa in carico
Target	Disoccupati

Indicatori	Categorie indicatori	Modalità rilevazione e rendicontazione del dato	Risultati attesi (Valori soglia)	Termine raggiungimento obiettivo
8. Ampliamento della platea di soggetti che beneficiano di almeno una politica attiva (mediante attivazione diretta dei servizi da parte dei CPI o rinvio alla rete territoriale)	Indicatore di risultato: riduzione del tasso di dispersione dopo la sottoscrizione del PSP	Conteggio dei soggetti con PSP stipulato nel 2025 che aderiscono a una politica attiva per la realizzazione di almeno uno dei servizi afferenti ai seguenti LEP: E, F1, F2, F3, J, O, tirocinio.	Percentuale di soggetti con PSP stipulato nel 2025 che aderiscono a una politica attiva rispetto al totale di soggetti con PSP stipulato nel 2025. <u>Valore minimo</u> : 45% <u>Valore ottimale</u> : 70%	31 marzo 2026 ³

² Fonte UnionCamere. Gli Enti al di sopra di tale valore sono: Provincia di Bergamo, Provincia di Brescia, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza Brianza, Provincia di Varese

³ Il termine è stabilito alla data del 31.03.2026 per consentire l'effettiva erogazione dei servizi anche a coloro che stipulano il PSP a chiusura d'anno

QUOTA DI RISORSE AGGIUNTIVE RICONOSCIUTE A RISULTATO

Il riconoscimento del contributo finanziario, di cui all'allegato 2, è correlato al grado di raggiungimento dei risultati attesi definiti per ciascun indicatore ("valore ottimale" o "valore minimo") e al peso proporzionale assegnato a ciascun indicatore, come illustrato nella tabella sottostante:

Obiettivo	Peso obiettivo	Indicatore	Peso indicatore	Quota di finanziamento (%) riconosciuta al raggiungimento del VALORE OTTIMALE	Quota di finanziamento (%) riconosciuta al raggiungimento. del VALORE MINIMO
Obiettivo 1 - Promozione dei servizi e coinvolgimento di giovani e NEET nelle politiche attive	40%	1. Iniziative orientamento	14%	14%	11%
		2. Rete Giovani inattivi	4%	4%	-
		3. Presa in carico Giovani	8%	8%	6%
		4. Formazione Giovani	14%	14%	11%
Obiettivo 2 - Promozione dei servizi di Incontro Domanda e Offerta	40%	5. Eventi di promozione IDO	16%	16%	12%
		6. Aumento vacancies	12%	12%	9%
		7. Aumento aziende	12%	12%	9%
Obiettivo 3 - Potenziamento dei servizi successivi alla presa in carico	20%	8. Politiche attive	20%	20%	10%
	100%		100%		

Tab. 1 – Valori attesi per ciascuna Provincia/CMM riferiti all’indicatore 1 “Iniziativa di orientamento”*

Ente	Target ottimale studenti (15% della platea)	Target minimo studenti (10% della platea)
Bergamo	1.576	1.051
Brescia	1.681	1.121
Como	648	432
Cremona	516	344
Lecco	417	278
Lodi	323	216
Mantova	504	336
Milano	3.776	2.517
Monza e Brianza	1.077	718
Pavia	627	418
Sondrio	242	161
Varese	1.306	871
Totale	12.694	8.463

* Considerando che le attività di orientamento potranno svolgersi anche nell'anno formativo/scolastico venturo (fino al 31.03.2026) la platea di riferimento è stata individuata, per le scuole superiori e la IeFP, con il valore medio degli iscritti alle ultime due annualità, mentre per IFTS sono stati necessariamente considerati gli iscritti all'annualità unica 2024/2025

Tab. 2 – Valori attesi per ciascuna Provincia/CMM riferiti all’indicatore 3 “Presenza in carico Giovani”

Ente	Target ottimale	Target minimo
Bergamo	5.956	4.467
Brescia	6.534	4.901
Como	2.797	2.098
Cremona	1.816	1.362
Lecco	1.661	1.246
Lodi	1.186	889
Mantova	1.963	1.472
Milano	15.820	11.865
Monza e Brianza	4.293	3.219
Pavia	2.508	1.881
Sondrio	909	681
Varese	4.558	3.418
Totale	50.000	37.500

Tab. 3 - Valori attesi per ciascuna Provincia/CMM riferiti all’indicatore 4 “Formazione Giovani”

Ente	Target ottimale	Target minimo
Bergamo	3.573	2.680
Brescia	3.921	2.940
Como	1.678	1.259
Cremona	1.090	817
Lecco	997	747
Lodi	711	534
Mantova	1.178	883
Milano	9.492	7.119
Monza e Brianza	2.576	1.932
Pavia	1.505	1.128
Sondrio	545	409
Varese	2.735	2.051
Totale	30.000	22.500

Allegato 2 – Riparto risorse connesse al raggiungimento degli obiettivi strategici 2025

ENTE	STANZIAMENTO 2025
BERGAMO	170.565,28 €
BRESCIA	179.879,71 €
COMO	96.534,86 €
CREMONA	75.295,87 €
LECCO	65.384,53 €
LODI	56.169,66 €
MANTOVA	77.936,13 €
MILANO	402.237,62 €
MONZA E BRIANZA	120.382,65 €
PAVIA	93.734,75 €
SONDRIO	33.951,91 €
VARESE	127.927,03 €
TOTALE	1.500.000,00 €

CRITERI DI RIPARTO:

Il riparto della quota di 1.500.000€ degli oneri di funzionamento alle singole Province/CM segue i criteri riportati nella tabella sottostante:

Quota "Contingente"	Quota "Indicatori"			
750.000,00 €	750.000,00 €			
	Obiettivo	Indicatore	Importo	Criterio di riparto
Ripartiti in misura proporzionale al contingente assunzionale di cui al DDUO 9785/2024 e successive variazioni	1	1	105.000,00 €	Incidenza provinciale rispetto al totale regionale del numero di studenti in uscita dai percorsi leFP e IFTS e scuole superiori di secondo grado (Fonte: SIUF) ²
		2	30.000,00 €	Quota fissa
		3	60.000,00 €	Incidenza provinciale rispetto al totale regionale del numero di studenti in uscita (leFP, IFTS, scuole superiori di 2° grado) e NEET (Fonte: SIUF ed Eurostat)
		4	105.000,00 €	Incidenza provinciale rispetto al totale regionale del numero di studenti in uscita (leFP, IFTS, scuole superiori di 2° grado) e NEET (Fonte: SIUF ed Eurostat)
	2	5	120.000,00 €	Incidenza provinciale rispetto al totale regionale del numero di imprese attive (Fonti: UnionCamere)
		6	90.000,00 €	Incidenza provinciale rispetto al totale regionale del numero di posti vacanti ricercati nel 2023 dai CPI di ciascuna PP/CM (Fonte: dati di monitoraggio 2023)
		7	90.000,00 €	Incidenza provinciale rispetto al totale regionale del numero di aziende che nel 2023 hanno richiesto il servizio di preselezione ai CPI di ciascuna PP/CM (Fonte: dati di monitoraggio 2023)
	3	8	150.000,00 €	Incidenza provinciale rispetto al totale regionale del numero di soggetti presi in carico dalla rete dei servizi al lavoro nel 2025 (Fonte: dati SIUL)

TEMPISTICHE DI RENDICONTAZIONE:

La rendicontazione dovrà avvenire entro il 30 aprile 2026.

MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO E TRASFERIMENTO DELLE RISORSE:

Il trasferimento delle risorse è riconosciuto per le quote riportate nell'Allegato 1 fino allo stanziamento massimo sopra riportato. La quantificazione degli importi spettanti avviene a seguito di rendicontazione del conseguimento degli obiettivi da parte degli Enti, da effettuarsi mediante la compilazione di appositi format messi a disposizione da RL o imputazione dei dati nel sistema informativo SIUL, come dettagliato nell'Allegato 1. Il loro successivo trasferimento avviene previa disponibilità delle risorse trasferite dal MLPS.

Allegato 3 – Riparto delle risorse destinate all'acquisto di servizi digitali finalizzati alla promozione del servizio IDO dei CPI

ENTE	STANZIAMENTO 2025
BERGAMO	49.837,13 €
BRESCIA	57.980,46 €
COMO	28.664,50 €
CREMONA	30.944,63 €
LECCO	27.687,30 €
LODI	15.960,91 €
MANTOVA	28.013,03 €
MILANO	138.762,21 €
MONZA E BRIANZA	41.368,08 €
PAVIA	30.618,89 €
SONDRIO	9.446,25 €
VARESE	40.716,61 €
TOTALE	500.000,00 €

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:

Le risorse, nei limiti dello stanziamento massimo sopraindicato, sono destinate all'acquisto di servizi digitali finalizzati alla promozione del servizio IDO dei CPI e al potenziamento dei canali per la ricerca di opportunità occupazionali e dei profili professionali, in particolare nei casi di ricerca di specifiche professionalità di difficile reperimento. Ciascun Ente adotta procedure di selezione secondo il Codice degli appalti e nel rispetto dei regolamenti interni per l'acquisto di beni e forniture.

CRITERI DI RIPARTO:

La quota di € 500.000 è ripartita in misura proporzionale al personale dei CPI in servizio al 30.06.2024

MODALITÀ E TEMPISTICHE DI RENDICONTAZIONE:

Potranno essere rendicontati i costi sostenuti dall'Ente per l'acquisto del servizio in oggetto. La rendicontazione dovrà avvenire entro il 30 aprile 2026 mediante utilizzo di apposito format messo a disposizione da RL.

MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO E TRASFERIMENTO DELLE RISORSE:

Sono riconosciuti i costi effettivamente sostenuti e rendicontati, fino all'importo massimo sopra riportato per ciascun Ente. Il trasferimento degli importi avviene previa disponibilità delle risorse trasferite dal MLPS.